



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Allegato 5

A.A. 2015/2016

Denominazione dell'attività formativa:

STORIA DEL PAESAGGIO

Denominazione in inglese dell'attività formativa:

HISTORY OF LANDSCAPE

Corso di studio:

Paesaggio, Ambiente e Verde urbano

Docente:

FRANCESCO MAGGIORE

e-mail:

francesco.maggiore@unibas.it

Recapiti telefonici:

328.1044933

Periodo di svolgimento delle lezioni:

I semestre

Numero Cfu:

6

Programma del corso:

La collocazione del corso al primo anno, impone un approccio interdisciplinare, proprio nell'ottica della nuova figura del paesaggista, per come si va delineando a livello europeo. Si intende perseguire negli studenti una costante sollecitazione alla conoscenza e alla capacità interpretativa dei valori storici del paesaggio, oltre che una progressiva consapevolezza del rapporto tra teoria, storia e progetto. Il corso si articola in una parte istituzionale di svolgimento del programma e in una parte complementare attuata attraverso l'apporto di qualificati "contributi esterni", secondo scadenze prefissate e filoni tematici: arte, fotografia, letteratura, musica, cinema, teatro.

Si intende dunque articolare il corso di Storia del Paesaggio in due diversi ambiti: il primo, di carattere storiografico, attraverso un ex-cursus, dall'antichità alla contemporaneità, svolto in maniera istituzionale; il secondo, legato alle attività complementari, declinato secondo le specificità di argomenti di ricerca e approfondimento di volta in volta proposti.

Il programma più tradizionale affronta la storia del Paesaggio, in chiave urbana, architettonica e artistica, in ambito italiano e internazionale a partire dal classicismo, seguendo specifici filoni storico-critici. Lo studente sarà invitato ad approfondire autonomamente la sintetica ricognizione attraverso lo studio dei testi indicati in bibliografia.

La seconda parte prevede cicli di incontri tematici, riguardanti discipline diverse ma all'interno del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,

Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

complesso "Sistema dell'Arte", come quello letterario, musicale, fotografico, teatrale e cinematografico. Il corso intende illustrare lo sviluppo e i significati degli spazi edificati, attraverso la lettura di contesti urbani, paesaggistici e architettonici. I luoghi sono posti in relazione alle vicende storiche internazionali, con particolare attenzione dell'Italia.

Course contents

The course is planned during the first year and it needs a multi-disciplinary approach, according to the characteristics of the new Landscaper role, that is being defined in Europe. First aim is to teach an interpretative ability of the historical values of the landscape, a part from a progressive awareness of the relationship between theory, history and design. The course is divided into an institutional part of the main program and in a complementary one by contribution of "external" qualified support, according to defined timelines and themes: art, photograph, literature, music, cinema and theatre.

Landscape History Course is divided into two groups: the first one is a traditional course with a historical purpose from ancient age to nowadays, the latter is based on the complementary activities, on research needs and insight. The most traditional part of the course is about the Landscape history, from an urban, architectural and artistic point of view, both national and international, starting from Classicism and following different historical-critical red-lines. The student will gain deeper knowledge autonomously by bibliographic texts study.

The second part of the course will include thematic meetings, by including different subjects (literary, musical, photographic, theatrical and cinema) but inside the "Art System". The course wants to illustrate the development and the meanings of the build spaces, via the reading of the urban, rural and architectural contexts. All places are considered in relation with the historical happenings, particularly for Italy.

Metodi didattici / Modalità e strumenti per l'erogazione dei contenuti:

Didatticamente si alterneranno la lettura degli scritti e delle opere di specifici autori, con le attività di ricerca e sul campo. Sarà condizione imprescindibile e di base la capacità di consultare un archivio, di leggere un'opera, di riconoscere i rapporti fra planimetria e alzato, di usare le tecniche del disegno, della fotografia, della rappresentazione.

Il corso quindi non sarà un'ordinata illustrazione dello sviluppo cronologico della storia del paesaggio, compito che è affidato alla lettura e allo studio - necessari per tutti gli studenti - di uno o più manuali; bensì la presentazione problematica di temi, stili e gruppi di opere, in modo tale da stimolare la capacità di riconoscere, giudicare e confrontare luoghi, città territori, paesaggi e opere. Pur con i necessari riferimenti alla storia della società, della cultura, delle idee e dell'arte in generale, il corso si occuperà, quindi soprattutto di paesaggisti, architetti, urbanisti, artisti, individuandone le genealogie, gli elementi di continuità/discontinuità e innovazione.

Teaching methods

Educationally, there will be both reading of the writings and works from specific authors and research on field. It will be a prerequisite the ability to refer to a file, read a work, to recognize the relationship between plan and elevation, using the techniques of drawing, photography and sketching.

The course will not be a merely illustration of the chronological development of the history of the landscape, a task related to reading and study - required for all students - of one or more manuals; but the presentation of problematic themes, styles and groups of works, in order to stimulate the ability to recognize, assess and compare places, cities territories, landscapes and works. Even with the necessary references to the history of society, culture, ideas and art in general, the course will be



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

especially based on landscapers, architects, urban planners, artists, identifying the genealogies, the elements of continuity / discontinuity and innovation.

Strumenti didattici di supporto (dispense, testi ecc.):

È fondamentale per la comprensione della storia del paesaggio, e quindi per lo svolgimento dell'esame, la conoscenza e l'esperienza possibilmente diretta con i luoghi e le opere studiate; per favorire l'approccio diretto ad alcune di questi luoghi e contesti sono previsti viaggi di studio. Inoltre è fondamentale usare il disegno come strumento di conoscenza; per questo oltre al disegno dal vero durante le visite e le esercitazioni, gli studenti sono invitati a disegnare anche i luoghi, i contesti, le architetture e le opere presentate a lezione, in modo da comprenderne a fondo la struttura. Verranno forniti sussidi e documentazione sia in aula sia attraverso un sito web dedicato (www.ffmaam.it). La didattica dei corsi prevede una parallela attività "esterna" attraverso la puntuale attenzione alle offerte culturali fornite dalla stessa città di Matera e dal suo territorio, da intendersi come imprescindibile attività extra didattica di supporto al corso stesso. Saranno indicate, a tal proposito, rassegne cinematografiche, conferenze e mostre. Gli studenti saranno sollecitati settimanalmente alla visita di mostre in corso, facilmente raggiungibili, e man mano indicate dalla docenza, in istituzioni pubbliche e private. Saranno inoltre tenuti alla conoscenza puntuale di alcuni importanti musei regionali e nazionali e di alcune strutture espositive internazionali, quali la Biennale di Venezia, la Triennale di Milano e la Quadriennale di Roma. Il tutto sarà affiancato da esercitazioni in aula durante le quali verranno sollecitate sistematicamente le letture delle più autorevoli riviste, d'arte, di architettura e di urbanistica. Segnalando che si ritiene ovvia la lettura costante di almeno un quotidiano ed un settimanale (sono di seguito indicati i principali inserti culturali di alcuni quotidiani nazionali: il domenicale de Il Sole 24 ore; "La lettura" del Corriere della Sera; "La Domenica" di La Repubblica). Verranno dedicate alcune giornate alla consultazione guidata della biblioteca di Matera, la biblioteca provinciale Stigliani, la biblioteca Vanni Scheiwiller presso il Musma, la biblioteca "Adriano Olivetti" presso La Martella, l'Archivio di Stato, affinché lo studente acquisisca una sempre maggiore autonomia nella disamina dei testi, sappia costruirsi delle bibliografie ragionate ma, soprattutto, accresca la sua familiarità con i libri portandolo a scoprire il piacere e la necessità delle biblioteche e delle librerie.

Teaching tools

It is essential for the understanding of the history of the landscape and for the final exam the direct knowledge and experience of the studied places and the works; to promote the direct approach to some of these places and contexts study tours are provided. It is also important to use drawing as a tool of knowledge; that is why in addition to live drawing during visits and exercises, students are invited to design even the places, contexts, architectures and the works presented in class, in order to understand fully the structure. Subsidies will be provided and documentation both in the classroom and through a dedicated website (www.ffmaam.it).

Teaching of courses provides a parallel activity "outside" through the careful attention given to the cultural offerings of the same city of Matera and from its territory, they are essential extra educational support activities to the course itself.

Film festivals, conferences and exhibitions will be suggested during the course. Students will be encouraged to weekly visit current exhibitions, easily accessible, and as indicated by the teacher, in public and private institutions. They will also be required to accurate knowledge of some important regional museums and national and international exhibitions, such as the Venice Biennale, the Milan Triennale and the Rome Quadrennial. All this will be accompanied by practical sessions during which will be invited systematically readings of the most influential magazines, art, architecture and urbanism. It is considered obvious a constant reading of at least one newspaper and a weekly magazine (following main cultural inserts of some national newspapers: the Sunday of Il Sole 24 Ore, "La lettura" by Corriere della Sera, "La Domenica" by La Repubblica). Some days will be dedicated



to consultation tours in the Matera library, the provincial library Stigliani, the library at the Vanni Scheiwiller Musma, the library "Adriano Olivetti at La Martella, the State Archives, in order to let the student acquiring a greater autonomy in the examination texts, knowing how to build bibliographies but, more importantly, increasing his familiarity with books, leading him to discover the pleasure and the need of libraries and bookshops.

Bibliografia di riferimento:

- Rosario Assunto, *Il paesaggio e l'estetica*. Napoli, Giannini, 1973
- Rosario Assunto, *Ontologia e teleologia del giardino*, Milano, Guerini e Associati, 1988
- Carla Benocci, Gabriele Corsani, Luigi Zangheri (a cura di), *Manuali e saggi sul giardino e sul paesaggio in Italia: dalla fine del Settecento all'Unità*, Roma, Kappa, stampa 2011
- Piero Bevilacqua, *Spazi e paesaggi*, Venezia, Marsilio, 1989
- Gabriella Bonini e Chiara Visentin (a cura di), *Paesaggi in trasformazione: teorie e pratiche della ricerca a cinquant'anni dalla Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni*, Bologna, Compositori, 2014
- Gilles Clément, *Breve storia del giardino*, Macerata, Quodlibet, 2012
- Paolo D'Angelo (a cura di), *Estetica del paesaggio*, Il Mulino, 2009
- Paolo D'Angelo, *Estetica della natura. Bellezza naturale, paesaggio, arte ambientale*, Laterza, 2009
- Paolo D'Angelo, *Filosofia del paesaggio*, Quodlibet, 2010
- Cesare De Seta (a cura di), *Il paesaggio*, Torino, Einaudi, 1982
- Cesare De Seta (a cura di), *Insedimenti e territorio*, Torino, Einaudi, 1985
- Pierre Donadieu, *Campagne urbane. Una nuova proposta di paesaggio della città*, Mariavaleria Mininni (a cura di) Roma, Donzelli, 2006
- Pierre Donadieu, *Scienze del paesaggio. Tra teorie e pratiche*, Edizioni ETS
- Pierre Donadieu, Hansjörg Küster, Raffaele Milani (a cura di), *La cultura del paesaggio in Europa tra storia, arte e natura. Manuale di teoria e pratica*, Firenze, Olschki, 2008
- Pedro García Martín, *Imagines Paradisi: storia della percezione del paesaggio nell'Europa moderna; introduzione a cura di Giovanna Motta, traduzione di Giordano Altarozzi*. Roma, Società geografica italiana, 2005
- Vittorio Gregotti, *Il territorio dell'architettura*, Milano, Feltrinelli, 1966.
- Michael Jakob, *Il paesaggio*, Il Mulino, 2009
- Hansjörg Küster, *Piccola storia del paesaggio, uomo, mondo, rappresentazione / traduzione di Carolina D'Alessandro*, Roma, Donzelli, 2010
- Laura Lombardi, *Dall'antichità agli albori del paesaggio moderno*, Milano, E.S.T.E., [2001]
- Andrea Longhi, *La storia del territorio per il progetto del paesaggio*, Savigliano, Artistica piemontese, 2004
- Annalisa Maniglio Calcagno, *Architettura del paesaggio: evoluzione storica*, Milano, F. Angeli, 2006
- Mariavaleria Mininni, *Approssimazioni alla città. Urbano, rurale, ecologia*, Roma, Donzelli, 2013
- Francesco Moschini, *Storia e storie di luoghi, di città e di paesaggi, infine: storie di uomini*, in "Periferie? Paesaggi urbani in trasformazione", Di Baio editore 2006
- Emilio Natarelli, *La costruzione del paesaggio: teorie, storia, progetti*, Roma, Gangemi, stampa 1997
- Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci. Paesaggio Ambiente Architettura*, Milano, Electa, 1979
- Alessandro Orlandi, *Il paesaggio della città: spazi aperti, giardini, parchi e struttura urbana*, Roma, Gangemi, 1994
- Darko Pandakovic, *Architettura del paesaggio vegetale*, Milano, Edizioni Unicopli, 2000
- Lelio Pagani (a cura di), *Metafore del paesaggio tra letteratura e media*, Bergamo, Bergamo University Press 2006
- Franco Panzini, *Per i piaceri del popolo: l'evoluzione del giardino pubblico in Europa dalle origini al XX secolo*, Bologna, Zanichelli, 1993
- Lionello Puppi, *Quell'aspetto immensamente vago: appunti per una storia del paesaggio benacense*, Verona, Banca popolare, 1983
- Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli (a cura di), *Campagna e paesaggio nell'Italia antica*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2000
- Maurizio Ricci (a cura di), *Paesaggio: teoria, storia, tutela*, Bologna, Pàtron, 2004
- Paola Sereno, *Geografia e storia del paesaggio*, 1985
- Emilio Sereni, *Storia del paesaggio agrario italiano*, Roma-Bari, GLF editori Laterza, 2006
- Francesco Starace, *L'illusione del paesaggio: note sulla storia dell'idea di paesaggio*. Napoli, 1969
- Alessandro Tagliolini, *Storia del giardino italiano: gli artisti, l'invenzione, le forme dall'antichità al 19. secolo*, Firenze, La casa Usher, 1991
- Eugenio Turri, *Il paesaggio come teatro*, Venezia, Marsilio 1998



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

- Virgilio Vercelloni, *La storia del paesaggio urbano di Milano*, Milano, L'Archivolta, 1989
- Matteo Vercelloni, *L'invenzione del giardino occidentale*, Milano, Jaca book, 2009
- Massimo Venturi Ferriolo, *Giardino e filosofia*, Milano, Guerini, 1992
- Maurizio Vitta, *Il paesaggio: una storia fra natura e architettura*, Torino, Einaudi, 2005

Readings/Bibliography

Prerequisiti - Eventuali propedeuticità:

Nessuno

Knowledges/Exams required on entry:

Not required

Modalità di frequenza:

Libera

Attendance (compulsory – free):

Free

Risultati di apprendimento previsti:

Acquisizione di una conoscenza di base della storia del Paesaggio, con particolare attenzione a quella italiana, nell'arco temporale che va dal classicismo alla contemporaneità; capacità di riconoscere, descrivere, valutare stilisticamente e cronologicamente le principali opere realizzate nel periodo affrontato tenendo conto delle componenti formali, costruttive e di contesto; capacità di comprendere, riconoscere e leggere criticamente i processi di creazione della forma urbana e architettonica; capacità di usare il disegno come strumento di conoscenza dell'architettura; consapevolezza delle principali linee di sviluppo della storiografia.

Approfondimento delle tecniche basilari per lo studio del paesaggio ovvero: metodologia di studio bibliografico; nozioni basilari di archivistica; capacità di analisi stilistica, artistica, urbana e architettonica delle opere proposte; capacità di uso e/o lettura di altre tecniche di approccio al manufatto (fotografie, video, supporti multimediali, etc.). Acquisizione di una adeguata capacità espositiva di quanto appreso in forma tanto orale quanto scritta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,

Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Learning outcomes

Acquisition of a basic knowledge of the history of the landscape, with particular attention to the Italian one, in the period that goes from classicism to contemporaneity; ability to recognize, describe, stylistically and chronologically evaluate the main works achieved in the discussed period considering the formal, construction and context components; ability to understand, recognize and critically read the creation processes of the urban and architectural shape; ability to use drawing as a tool for architecture knowledge; awareness of the main development lines of historiography. Detailed study of the basic techniques for the study of the landscape that is: bibliographic study methodology; archival basics; ability of stylistic, artistic, urban and architectural analysis of the proposed works; ability to use and/or reading of further artifact approach techniques (photos, videos, multimedia, etc.). Acquisition of an appropriate expositive capability of what has been learnt both in oral and written form.

Modalità di verifica della preparazione:

L'esame è orale e individuale e verificherà la conoscenza complessiva dello studente su tutti gli argomenti trattati durante il corso e rintracciabili nei libri indicati nel programma.

Assessment methods


The exam is oral and individual and will verify the overall student's knowledge about all the topics covered during the course and traceable in the books recommended in the program.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Allegato 6

Francesco Maggiore	
TEL	
MOB. +39 328 1044933	
E-MAIL francesco.maggiore@unibas.it	
WEB: www.ffmaam.it	

CURRICULUM SCIENTIFICO/SCIENTIFIC CURRICULUM

Francesco Maggiore (Bari, 1977) Ingegnere, laureato con lode al Politecnico di Bari. Dottore di ricerca in "Architecture and Urban Phenomenology" presso l'Università della Basilicata dove attualmente è docente a contratto in "Storia del Paesaggio". Svolge attività didattica per i corsi di Storia dell'Architettura diretti da Francesco Moschini al Politecnico di Bari. Dal 2000 è responsabile del "Fondo Francesco Moschini" e dal 2005 fa parte del Consiglio Direttivo di "A.A.M. Architettura Arte Moderna". Nel 2010 è nominato Consigliere della "Fondazione Gianfranco Dioguardi" e nel 2015 ne diviene Presidente. Dal 2010 è componente del "Nucleo Tecnico Regionale pugliese per l'esercizio cinematografico". È autore di libri, cataloghi, articoli e saggi dedicati principalmente al rapporto tra arte, architettura, paesaggio, fotografia e urbanistica. Dal settembre 2015 è membro del Centro Studi Domus, rivista con la quale collabora dal 2013.

Francesco Maggiore (Bari, 1977) engineer, graduated cum laude at the Politecnico di Bari. PhD International Doctorate in "Architecture and Urban Phenomenology" at the Università della Basilicata, were currently teaching "History of Landscape". He is a teacher at the courses of History of the Architecture directed by Francesco Moschini at the Politecnico di Bari. He has been responsible of the "Fondo Francesco Moschini" since 2000 and he has been a member of the Managing Board of "A.A.M. Architettura Arte Moderna" since 2005. In 2010 he was appointed Councilor of the "Fondazione Gianfranco Dioguardi" and in 2015 he was elected President. Since 2010 he has been a member of the "Nucleo Tecnico Regionale pugliese per l'esercizio cinematografico". He is an author of books, catalogues, articles and essays mainly dedicated to the relationship between art, architecture, landscape, photography and city planning. Since 2015 he has been a member of the Domus Study Center.

SELEZIONE PUBBLICAZIONI/PAPERS

Selezione di articoli su rivista

- F. Maggiore (con V. D'Alba) "Paesaggi urbani: territori del quotidiano, luoghi immaginari", in "Paesaggio Urbano", marzo-aprile 2007;
- F. Maggiore (con V. D'Alba) "Aldo Rossi: geografia della mia esperienza", in "Paesaggio Urbano", luglio-agosto 2008;
- F. Maggiore (con F. Moschini, V. D'Alba) "La Puglia: considerazioni sul contemporanea", in "Ottagono", giugno 2009;
- F. Maggiore (con F. Moschini, V. D'Alba) "Odissee della qualità" in "Tao Transmitting Architecture Organ" luglio 2009;
- F. Maggiore (con V. D'Alba) "Lo sguardo di Ulisse. Fotografie di luoghi e architetture" in "Paesaggio Urbano" gennaio 2009;
- F. Maggiore "Steven Holl: su Pietra" in "Arte e Critica" 65;
- F. Maggiore "Interminati spazi" in "Paesaggio Urbano" maggio 2011;
- F. Maggiore (con F. Moschini, V. D'Alba) "Pellegrini di Puglia. Luoghi e Architetture del Novecento e di oggi", in "Premio Apulia", Libria 2011;
- F. Maggiore, "Territori del cinema" in "Domus" n. 975, 2013;
- F. Maggiore "Cinema e no" in "Paesaggio Urbano" 2014.

Curatele

- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Finalizzare l'Istituzione Impresa anche verso interessi culturali: Discorso preliminare a un progetto per una impresa per la Cultura", autore Gianfranco Dioguardi, Quaderno 00, Fondazione Dioguardi, 2010;
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Prospectus dell'Encyclopédie o Dizionario Ragionato delle scienze, delle Arti e dei Mestieri", autore Denis Diderot, Quaderno 01, Fondazione Dioguardi, 2011;
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Bari, laboratorio del meridionalismo. Economia, politica e cultura 1944-1945", autori vari, Quaderno 02, Fondazione Dioguardi, 2011;
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Richard Cantillon e la nazionalità dell'economia politica", autore William Stanley Jevons, Quaderno 03, Fondazione Dioguardi, 2012;
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Omaggio a Denis Diderot", Quaderno 04, Fondazione Dioguardi, 2013
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Discorsi sulla crisi", AA.VV., Quaderno 05, Fondazione Dioguardi, 2013
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Gianmaria Ortes (1713-1790). Irascibile e geniale economista del Settecento, autore Gianfranco Dioguardi, Quaderno 06, Fondazione Dioguardi, 2014
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "L'impresa rete e le reti d'impresa", autori Federico Butera, Gianfranco Dioguardi, Quaderno 07, Fondazione Dioguardi, 2014;
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Il governo della città e delle sue periferie", autori Gianfranco Dioguardi, Francesco Moschini, con fotografie di Domingo Milella, Quaderno 08, Fondazione Dioguardi, 2015;
- F. Maggiore (con G. Dioguardi), "Valore Restauro Sostenibile", Fratelli Navarra e A.A.M. Architettura Arte Moderna, 2015
- F. Maggiore, "Bollettino della Fondazione Gianfranco Dioguardi", Fondazione Dioguardi, 2015

Libri

- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Il Palazzo delle Biblioteche, Teoria, Storia, Progetto" Mario Adda, 2009;
- F. Maggiore (con V. D'Alba), "Saverio Dioguardi, architetture disegnate", Mario Adda Editore, 2011
- F. Maggiore (con V. Ieva), "Territori del Cinema: stanze, luoghi, paesaggi", Gangemi editore 2013